



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 febbraio 2019

ARGOMENTI:

- Verso Vivicittà: l'Uisp sul Corriere dello sport con la storia di Gualtiero che correrà nel carcere di Bollate
- Giocagin: il 23 e 24 febbraio le giornate centrali della rassegna sportiva che coniuga movimento, divertimento e solidarietà
- Uisp ed Ecopneus, la partnership che ricicla i pneumatici per la realizzazione di impianti sportivi (su Telenord)
- Martin Hutchinson visita l'Uisp Grosseto "Cammino per salvare il mondo dall'inquinamento"
- Riforma del Terzo settore: l'intervista a Sinibaldi esperto di enti non profit (su l'Avvenire)
- I Giochi Olimpici di Tokyo 2020 saranno i primi con medaglie interamente riciclate da telefonini
- Olimpiadi 2024: elenco di nuove proposte
- Due mesi al "Wes e-Bike Series", il primo Mondiale a tappe per mountain bike elettriche
- Il Tai Chi contro il Parkinson
- A 10 anni dalla morte, il libro che raccoglie i migliori articoli di Candido Cannavò (sul Corriere della Sera)

Uisp dal territorio:

- A Perugia presentato il corso sulla sicurezza delle donne organizzato dall'Uisp Perugia-Trasimeno

- A Siena tutto pronto per l'Ultramarathon
- SuperAbile fa tappa ad Acquapendente, c'è anche l'Uisp Viterbo
- Sport e integrazione a Cremona firmato protocollo d'intesa Comune enti e associazioni, c'è anche l'Uisp
- A Venaria i 65esimi Campionati Uisp di corsa campestre
- A Savona l'Uisp tra le associazioni protagoniste del progetto "Insieme si può"
- A Latina tutto pronto per il "Carnevale Basket" c'è anche l'Uisp con l'Ab Latina 1968
- A Carpi le iniziative "Conosci, rifletti e rispetta i valori della Costituzione" promosse da Uisp, Arci, Anpi e Comune

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

VIVICITTÀ PURE NEL CARCERE DI BOLLATE

Anche Leoni insegue gli africani

di **Christian Marchetti**

Pensare. A volte, per farlo, hai un paio d'ore al giorno. Aria: un'ora alla mattina, un'ora alla sera. «Io le sfruttavo per correre, provare una sensazione di libertà. Sentirmi "fuori", esterno a qualcosa programmato al secondo. Poi tornavo con i piedi per terra, ma pensando, e tanto, che con lo sport riesci a darti uno scopo, che per volere bene devi cominciare a volerti bene. A quel punto, quando cominci anche a "sentire" gli altri, comprendi davvero che certe azioni fanno male». Oggi, Gualtiero Leoni è in regime di semilibertà a Bollate. Ha 62 anni, gran parte dei quali trascorsi in un carcere. «Scontavo semplicemente la mia pena, poi è scattato qualcosa, e, quando mi trovavo a Opera, mi sono messo a se-

guire un percorso. Mi sono diplomato e ho preso anche una laurea in Scienze dell'Educazione», racconta.

CORRERE. Ha creato poi una cooperativa, Zerografica, che fornisce formazione professionale ai detenuti. Tra le prime attività, la società gestisce un sistema informatizzato per le comunicazioni tra i detenuti e il mondo esterno. Torino, San Vittore, Bollate, Bergamo, collegamenti anche con il server di Rebibbia. Le locandine per la prossima edizione di Vivicità, la numero 36 della sua storia in programma il 31 marzo? Le realizza Zerografica.

Vivicità si correrà su suolo italiano e in 16 località straniere. Si correrà anche nel carcere di Bollate, appunto. Coordinata da Renata Ferraroni, responsabile del-

le attività in carcere della sezione milanese della Uisp, Unione Italiana Sport per tutti. «Come sempre avremo massima disponibilità da parte dell'istituto - informa - tanto che con esso componiamo un'equipe affiatata, collaborando attivamente».

«Una gara del genere, da noi, significa tanta, ma tanta attesa - spiega Leoni - Perché quando corri da solo pensi di essere il migliore, ma poi ti accorgi che hai bisogno del confronto». I risultati? «Una volta sono arrivato terzo,

non ho mai vinto. Anche qui gli africani sono i più forti. Noi italiani ce la caviamo, ma loro sono più portati, non c'è niente da fare».

VITA. A dirla tutta, Gualtiero Leoni ricorda ben poco delle classifiche. Anche perché a vincere, in fin dei conti, è uno soltanto: «Lo sport, che ti dà l'opportunità di sentirti vivo e stare insieme agli altri. La corsa, soprattutto, ti gratifica e ti consente di ricostruirti. Non sei diverso. È giusto che in carcere le persone paghino gli errori commessi, ma è giusto anche tutelare i loro diritti».

Dicevamo «sentirsi vivi»: «La vita mi ha concesso la possibilità di studiare e di ascoltare. Prima ascoltavo solo me stesso». Pensare. E correre. E ascoltare. Ripartire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Storia di Gualtiero:
«Quando corri
hai bisogno
del confronto»**



Vivicità nel carcere di Bollate, l'edizione 2019 si correrà il 31 marzo

LA FORMAZIONE ATTIVA IL LAVORO

- 800.912.429
- segreteria@foncoop.coop
- www.foncoop.coop

(/component/banners/click/6)

Sei qui: [Home \(/\)](#) / [Sport sociale \(/sport-sociale\)](#)

/ DIVERTIMENTO IN MOVIMENTO: TORNA IL GIOCAGIN A SOSTEGNO DEI BAMBINI SIRIANI



(/media/k2/items/cache/dce6b5a9f1745e17161ec4cff0eb6fe3_XL.jpg)

DIVERTIMENTO IN MOVIMENTO: TORNA IL GIOCAGIN A SOSTEGNO DEI BAMBINI SIRIANI In primo piano

Scritto da [Redazione](#) Feb 20, 2019 [Stampa \(/sport-sociale/item/7823-divertimento-in-movimento-torna-il-giocagin-a-sostegno-dei-bambini-siriani?tmpl=component&print=1\)](#) [Email \(/component/mailto/?](#)



tmpl=component&template=ts_dailytimes&link=3b4c49ffccc3c3d206f7eadc9bf94b7e598b1a32) : 0 commenti (/sport-sociale/item/7823-divertimento-in-movimento-torna-il-giocagin-a-sostegno-dei-bambini-siriani#itemCommentsAnchor)

“Il divertimento in movimento” è lo slogan di Giocagin da tanti anni e ne rappresenta in pieno lo spirito: un’occasione di incontro e socializzazione in cui praticare la propria attività motoria preferita. Si va dalla danza ai pattini, dalla ginnastica alle discipline orientali, partecipano bambini, ragazzi, nonni e persone con disabilità, nessuno escluso.

“Giocagin è la manifestazione nazionale dell’Uisp che mette al centro festa e amicizia – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – un’iniziativa multidisciplinare dove è possibile vedere in scena le tante facce della proposta sportiva dell’Uisp. Da quelle storiche a quelle meno conosciute e più moderne. Da qui nasce la sua rilevanza, si tratta di una vetrina per le nostre attività che si rinnova ogni anno e sviluppa sempre nuove passioni. Anche quest’anno abbiamo decine di tappe in tutta Italia, con migliaia di atleti in pista e altrettanti sugli spalti ad applaudire le esibizioni”.

Le giornate centrali di Giocagin saranno sabato 23 e domenica 24 febbraio: il 23 febbraio si fa festa a Alessandria, Campobasso, Mestre (Ve), Perugia, Piombino (Li), Rimini, Rosignano Solvay (Li), Senigallia (An), Sesto Fiorentino (Fi), Serravalle Pistoiese (Pt), Udine. Domenica 24 sarà la volta di Campobasso, Casalmaggiore (Cr), Civitavecchia (Rm), Giarre (Ct), Livorno, Manerbio (Bs), Massa e Cozzile (Pt), Perugia. Giocagin 2019 si potrà seguire in diretta Facebook sulle pagine nazionali di Uisp e Terre des Hommes nella giornata di sabato 23 e domenica 24 febbraio.

A Rimini andrà la palma della città col maggior numero di partecipanti: saranno infatti 1.000 gli atleti di ogni età che si esibiranno. La pace sarà il valore di riferimento al quale si ispireranno le coreografie di Giarre (Ct): una immensa bandiera arcobaleno sfilerà con tutti i gruppi.

A Senigallia un’esibizione verrà dedicata al tema della legalità contro le mafie, in collaborazione con Libera, l’associazione di Luigi Ciotti. Sport e sicurezza saliranno sul palco del palazzetto dello sport di Livorno con una dimostrazione dell’utilizzo di un defibrillatore; inoltre, torna l’appuntamento con Vittorio Valvo, il “Signore degli anelli”, che quest’anno compirà 80 anni senza perdere la passione per il volteggio con gli anelli. Danza contemporanea e yoga saranno il filo conduttore di alcune esibizioni al Giocagin di Firenze, che si terrà nel Palazzetto di Sesto Fiorentino. A Pistoia protagonisti saranno gli anziani con dimostrazioni e balli di gruppo. Ad Udine la danza conquisterà il centro del palcoscenico: ben 15 gruppi coreografici si esibiranno uno dopo l’altro, per un totale di 200 danzatori.

L’altra faccia di Giocagin è la solidarietà e conferma il costante impegno dell’Uisp nei confronti delle persone meno fortunate, in particolare dei bambini. Anche quest’anno, infatti, la raccolta fondi sarà rivolta ai bambini siriani che si trovano in Libano in fuga dalla guerra, e che vivono anche il rischio dello sfruttamento lavorativo dato che le famiglie sono estremamente impoverite a causa del perdurare del conflitto. Giocagin 2019 è al fianco di Terre des hommes nella creazione/riqualificazione di un playground nella Municipalità di Barja (Monte Libano), all’interno di uno spazio pubblico, garantendo all’intervento un alto grado di sostenibilità dato che la gestione sarà successivamente presa in carico dalle istituzioni locali. L’area identificata è pari a circa 250 m2.

Lo spazio sarà costruito garantendo l’accessibilità non intesa solo da un punto di vista fisico, ma anche e soprattutto esperienziale. Per questo motivo, particolare attenzione sarà garantita all’allestimento di uno spazio in grado di favorire lo sviluppo delle diverse abilità dei bambini e delle bambine, con e senza disabilità.

Condividi 1   Condividi

Publicato in
Sport sociale (/sport-sociale)

Tagged under
giocagin, uisp, sport sociale, terre des homme, siria, bambini, solidarietà
(/details/itemlist/tag/giocagin,%20uisp,%20sport%20sociale,%20terre%20des%20homme,%20siria,%20bambini,%20solidarietà)

(0 voti)

Vota questo articolo

Letto
46 volte



Ultima modifica Mercoledì, 20 Febbraio 2019 11:19

tmpl=component&template=ts_dailytimes&link=3b4c49ffccc3c3d206f7eadc9bf94b7e598b1a32) : 0 commenti (/sport-sociale/item/7823-divertimento-in-movimento-torna-il-giocagin-a-sostegno-dei-bambini-siriani#itemCommentsAnchor)

"Il divertimento in movimento" è lo slogan di Giocagin da tanti anni e ne rappresenta in pieno lo spirito: un'occasione di incontro e socializzazione in cui praticare la propria attività motoria preferita. Si va dalla danza ai pattini, dalla ginnastica alle discipline orientali, partecipano bambini, ragazzi, nonni e persone con disabilità, nessuno escluso.

"Giocagin è la manifestazione nazionale dell'Uisp che mette al centro festa e amicizia – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – un'iniziativa multidisciplinare dove è possibile vedere in scena le tante facce della proposta sportiva dell'Uisp. Da quelle storiche a quelle meno conosciute e più moderne. Da qui nasce la sua rilevanza, si tratta di una vetrina per le nostre attività che si rinnova ogni anno e sviluppa sempre nuove passioni. Anche quest'anno abbiamo decine di tappe in tutta Italia, con migliaia di atleti in pista e altrettanti sugli spalti ad applaudire le esibizioni".

Le giornate centrali di Giocagin saranno sabato 23 e domenica 24 febbraio: il 23 febbraio si fa festa a Alessandria, Campobasso, Mestre (Ve), Perugia, Piombino (Li), Rimini, Rosignano Solvay (Li), Senigallia (An), Sesto Fiorentino (Fi), Serravalle Pistoiese (Pt), Udine. Domenica 24 sarà la volta di Campobasso, Casalmaggiore (Cr), Civitavecchia (Rm), Giarre (Ct), Livorno, Manerbio (Bs), Massa e Cozzile (Pt), Perugia. Giocagin 2019 si potrà seguire in diretta Facebook sulle pagine nazionali di Uisp e Terre des Hommes nella giornata di sabato 23 e domenica 24 febbraio.

A Rimini andrà la palma della città col maggior numero di partecipanti: saranno infatti 1.000 gli atleti di ogni età che si esibiranno. La pace sarà il valore di riferimento al quale si ispireranno le coreografie di Giarre (Ct): una immensa bandiera arcobaleno sfilerà con tutti i gruppi.

A Senigallia un'esibizione verrà dedicata al tema della legalità contro le mafie, in collaborazione con Libera, l'associazione di Luigi Ciotti. Sport e sicurezza saliranno sul palco del palazzetto dello sport di Livorno con una dimostrazione dell'utilizzo di un defibrillatore; inoltre, torna l'appuntamento con Vittorio Valvo, il "Signore degli anelli", che quest'anno compirà 80 anni senza perdere la passione per il volteggio con gli anelli. Danza contemporanea e yoga saranno il filo conduttore di alcune esibizioni al Giocagin di Firenze, che si terrà nel Palazzetto di Sesto Fiorentino. A Pistoia protagonisti saranno gli anziani con dimostrazioni e balli di gruppo. Ad Udine la danza conquisterà il centro del palcoscenico: ben 15 gruppi coreografici si esibiranno uno dopo l'altro, per un totale di 200 danzatori.

L'altra faccia di Giocagin è la solidarietà e conferma il costante impegno dell'Uisp nei confronti delle persone meno fortunate, in particolare dei bambini. Anche quest'anno, infatti, la raccolta fondi sarà rivolta ai bambini siriani che si trovano in Libano in fuga dalla guerra, e che vivono anche il rischio dello sfruttamento lavorativo dato che le famiglie sono estremamente impoverite a causa del perdurare del conflitto. Giocagin 2019 è al fianco di Terre des hommes nella creazione/riqualificazione di un playground nella Municipalità di Barja (Monte Libano), all'interno di uno spazio pubblico, garantendo all'intervento un alto grado di sostenibilità dato che la gestione sarà successivamente presa in carico dalle istituzioni locali. L'area identificata è pari a circa 250 m2.

Lo spazio sarà costruito garantendo l'accessibilità non intesa solo da un punto di vista fisico, ma anche e soprattutto esperienziale. Per questo motivo, particolare attenzione sarà garantita all'allestimento di uno spazio in grado di favorire lo sviluppo delle diverse abilità dei bambini e delle bambine, con e senza disabilità.

Condividi 1   Condividi

Pubblicato in
Sport sociale (/sport-sociale)

Tagged under
giocagin, uisp, sport sociale, terre des homme, siria, bambini, solidarietà
(/details/itemlist/tag/giocagin,%20uisp,%20sport%20sociale,%20terre%20des%20homme,%20siria,%20bambini,%20solidarietà)

(0 voti)

Vota questo articolo

Letto
46 volte

#gonews.it®

Firenze

giovedì 21 febbraio 2019 - 09:17

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO



Con Id
Nuova Ed
IVA esclu
48 m

Giocagin a Sesto Fiorentino: divertimento, sport e solidarietà

20 febbraio 2019 20:56

Sport

Sesto Fiorentino

facebook

twitter

atsApp

rss

Sei pronto?



Divertimento, sport e solidarietà sono protagonisti con Giocagin. L'appuntamento con la manifestazione Uisp è per sabato 23 febbraio (ore 15) al Palazzetto Vinicio Tarli di Sesto Fiorentino (Firenze). Attesi circa 250 atleti di tutte le età sul parterre del palazzetto per esibirsi in colorate coreografie e in diverse discipline sportive: arti marziali, danza, ginnastica e da quest'anno anche ginnastica yoga. La storica manifestazione nazionale di Uisp, quest'anno si

festeggia la 32° edizione, vede coinvolte circa 60 città da Nord a Sud del paese. A Firenze sono dieci le società sportive che hanno accolto l'appello di Uisp.

PUBBLICITÀ

Benefico lo scopo della manifestazione rivolta ai bambini siriani, in fuga dalla guerra, che si trovano nei campi profughi del Libano:

Giocagin 2019 al fianco di Terre des Hommes sostiene la raccolta fondi per la creazione di un campo giochi nella Municipalità di Barja, spazio che sarà poi dato in gestione alle istituzioni locali. L'allestimento dell'area favorirà lo sviluppo delle diverse abilità dei bambini e delle bambine, con e senza disabilità. Negli anni passati erano stati acquistati alcuni ludobus grazie alle somme raccolte durante le precedenti edizioni di Giocagin.

Fonte: Uisp Firenze

Tutte le notizie di Sesto Fiorentino

[<< Indietro](#)

Madre separata di Bologna diventa milionaria lavorando da casa con Amazon

Forexexclusiv | Sponsorizzato

13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser | Sponsorizzato

Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

newsdiqualità | Sponsorizzato

smart EQ fortwo lightrunner. Con Ecobonus pari a 6.000 €.

smart un marchio Daimler | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

Suv Peugeot 3008 con motori Euro 6.2 Ecotassa free 50

Peugeot | Sponsorizzato

Su Ford Fiesta fino a € 5.850 di Ecoincentivi e no Ecotassa.

Ford | Sponsorizzato

Imprese, futuro, B2B: istruzioni per l'uso



CRONACA OGGI QUOTIDIANO

[HOME](#)[CATANIA NEWS](#)[CRONACA](#)[SPORT](#)[SPETTACOLO](#)[CULTURA](#)[TURISMO](#)[RUBRICHE](#)[REDAZIONE](#)

"Giocagin", il 23 e 24 febbraio la festa Uisp di musica, allegria e movimento in tutta Italia

🕒 20 Febbraio 2019 📧 redazione cronacaoggi 📁 sport, Vari 🗨️ 0



"Il divertimento in movimento" è lo slogan di Giocagin da tanti anni e ne rappresenta in pieno lo spirito: un'occasione di incontro e socializzazione in cui praticare la propria attività motoria preferita. Si va dalla danza ai pattini, dalla ginnastica alle discipline orientali, partecipano bambini, ragazzi, nonni e persone con disabilità, nessuno escluso.

"Giocagin è la manifestazione nazionale dell'Uisp che mette al centro festa e amicizia - dice **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** - un'iniziativa multidisciplinare dove è possibile vedere in scena le tante facce della proposta sportiva dell'Uisp. Da quelle storiche a quelle meno conosciute e più moderne. Da qui nasce la sua rilevanza, si tratta di una vetrina per le nostre attività che si rinnova ogni anno e sviluppa sempre nuove passioni. Anche quest'anno abbiamo decine di tappe in tutta Italia, con migliaia di atleti in pista e altrettanti sugli spalti ad applaudire le esibizioni".

Le giornate centrali di Giocagin saranno sabato 23 e domenica 24 febbraio: il 23 febbraio si fa festa a Alessandria, Campobasso, Mestre (Ve), Perugia, Piombino (Li), Rimini, Rosignano Solvay (Li), Senigallia (An), Sesto Fiorentino (Fi),

ARTICOLI RECENTI

"Giocagin", il 23 e 24 febbraio la festa Uisp di musica, allegria e movimento in tutta Italia

"È la stampa, bellezze!", 17 giornaliste unite per raccontarsi e sostenere la ricerca

Alla conquista dell'Export agroalimentare in Sicilia con la piattaforma B2B Coloombus

Premio "La Sirena D'oro", a Catania la rassegna dedicata ai migliori oli siciliani

"La mia biblioteca", a Siracusa iniziativa dell'associazione culturale "Per la città che vorrei"

IL MIO AMAZON

amazon.it
MADE
in

META

[Accedi](#)

[RSS](#) degli articoli

[RSS](#) dei commenti

[WordPress.org](#)



Serravalle Pistoiese (Pt), Udine. Domenica 24 sarà la volta di Campobasso, Casalmaggiore (Cr), Civitavecchia (Rm), **Giarre (Ct)**, Livorno, Manerbio (Bs), Massa e Cozzile (Pt), Perugia. Giocagin 2019 si potrà seguire in diretta Facebook sulle pagine nazionali di Uisp e Terre des Hommes nella giornata di sabato 23 e domenica 24 febbraio.



"Giocagin", il 23 e 24 febbraio la festa Uisp di musica, allegria e movimento in tutta Italia

20 Febbraio 2019 0



"È la stampa, bellezze!", 17 giornaliste unite per raccontarsi e sostenere la ricerca

20 Febbraio 2019 0



Alla conquista dell'Export agroalimentare in Sicilia con la piattaforma B2B Coloombus

20 Febbraio 2019 0



Premio "La Sirena D'oro", a Catania la rassegna dedicata ai migliori oli siciliani

20 Febbraio 2019 0



"La mia biblioteca", a Siracusa iniziativa dell'associazione culturale "Per la città che vorrei"

20 Febbraio 2019 0

Giocagin sta tornando



A **Rimini** andrà la palma della città col maggior numero di partecipanti: saranno infatti 1.000 gli atleti di ogni età che si esibiranno. La pace sarà il valore di riferimento al quale si ispireranno le coreografie di **Giarre (Ct)**: una immensa bandiera arcobaleno sfilerà con tutti i gruppi. A **Senigallia** un'esibizione verrà dedicata al tema della legalità contro le mafie, in collaborazione con Libera, l'associazione di Luigi Ciotti. Sport e sicurezza saliranno sul palco del palazzetto dello sport di **Livorno** con una dimostrazione dell'utilizzo di un defibrillatore; inoltre, torna l'appuntamento con Vittorio Valvo, il "Signore degli anelli", che quest'anno compirà 80 anni senza perdere la passione per il volteggio con gli anelli. Danza contemporanea e yoga saranno il filo conduttore di alcune esibizioni al Giocagin di **Firenze**, che si terrà nel Palazzetto di Sesto Fiorentino. A **Pistoia** protagonisti saranno gli anziani con dimostrazioni e balli di gruppo. Ad **Udine** la danza conquisterà il centro del palcoscenico: ben 15 gruppi coreografici si esibiranno uno dopo l'altro, per un totale di 200 danzatori.

L'altra faccia di Giocagin è la **solidarietà** e conferma il costante impegno dell'Uisp nei confronti delle persone meno fortunate, in particolare dei bambini. Anche quest'anno, infatti, la raccolta fondi sarà rivolta ai **bambini siriani** che si trovano in Libano in fuga dalla guerra, e che vivono anche il rischio dello sfruttamento lavorativo dato che le famiglie sono estremamente impoverite a causa del perdurare del conflitto. Giocagin 2019 è al fianco di **Terre des hommes** nella creazione/riqualificazione di un playground nella Municipalità di Barja (Monte Libano), all'interno di uno spazio pubblico, garantendo



Alla conquista dell'Export agroalimentare in Sicilia con la piattaforma B2B Coloombus

Una terra notoriamente con la più alta biodiversità di prodotti di eccellenza legati alla tradizione e alla cultura

all'intervento un alto grado di **sostenibilità** dato che la gestione sarà successivamente presa in carico dalle istituzioni locali. L'area identificata è pari a circa 250 m2. Lo spazio sarà costruito garantendo l'**accessibilità** non intesa solo da un punto di vista fisico, ma anche e soprattutto esperienziale. Per questo motivo, particolare attenzione sarà garantita all'allestimento di uno spazio in grado di favorire lo sviluppo delle diverse abilità dei bambini e delle bambine, con e senza disabilità.

MOVIMENTI CULTURALI
TICKETONE



 GIOCAGIN  UISP



« INDIETRO

"È la stampa, bellezze!", 17 giornaliste unite per raccontarsi e sostenere la ricerca

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che inserisco un commento.

PUBBLICA IL COMMENTO

MOVIMENTI CULTURALI

TICKETONE

IBS

TEATRO



Giovedì, 21 febbraio 2019, aggiornato alle 9:12



Home Menu Programmi Newsletter Transport Salute88

Guida TV

Diretta LIVE

Giovedì, 21 febbraio 2019, aggiornato alle 9:12

Ecopneus e Uisp, la nuova vita sportiva dei pneumatici

Una risorsa perfetta per realizzare pavimentazioni di palestre e maneggi



I pneumatici fuori uso rivivono grazie a Ecopneus. Il consorzio senza scopo di lucro, infatti, gestisce raccolta, trasporto e riciclo di oltre 250 mila tonnellate ogni anno, che si trasformano in tante applicazioni: dalle asfaltature a nuovi materiali isolanti e fonoassorbenti e tanto altro, in un percorso di economia circolare e di sviluppo sostenibile.

La gomma riciclata da PFU – Pneumatici Fuori Uso – è una miscela di polimeri di altissima qualità che ha caratteristiche ideali per la realizzazione di superfici sportive: ha un'ottimale risposta elastica, resiste alle condizioni meteorologiche anche più avverse e ha un'elevata capacità di assorbimento degli urti.

Utilizzata sotto forma di granuli, polverino, rotoli o mattonelle prefabbricate, la gomma da riciclo viene ampiamente utilizzata, grazie anche ad un percorso di sperimentazione promosso da **Ecopneus insieme a Uisp**, per la realizzazione di **impianti sportivi** campi in erba artificiale, piste di atletica, superfici polivalenti indoor e outdoor per basket, tennis e pallavolo, pavimentazioni antitrauma per palestre e aree gioco, superfici per il benessere animale.

Ed è proprio all'interno di maneggi e scuderie, che la gomma riciclata può diventare un alleato prezioso per la salute di cavalli e cavalieri. Forma infatti un pavimento più confortevole negli ambienti al coperto e in granuli può sostituire, in tutto o in parte, la sabbia nei campi di lavoro all'aperto, evitando anche patologie come la silicosi. Recenti studi promossi da Ecopneus e Uisp, insieme al dipartimento di Veterinaria dell'Università di Perugia, hanno dimostrato che tali superfici, oltre che portare benefici alle articolazioni degli animali, sono analoghe ai migliori campi in sabbia per le andature in piano e per il dressage.

Condividi

TELENORD



Lucca, le due fondazioni azioniste di Carige: "Trasparenza nella gestione dei crediti in sofferenza"

Lettera ai commissari: "Il valore deve essere valutato in maniera responsabile"

Articoli recenti

- > Importante riformare la gestione dei porti
- > Gioia Tauro, Toninelli: "Un porto fondamentale per tutta Italia"
- > Case popolari, a Genova 30 alloggi Arte per padri separati
- > Lucca, le due fondazioni azioniste di Carige: "Trasparenza nella gestione dei crediti in sofferenza"
- > Porto, il piano di risanamento della Culmv al via entro marzo

LEOSPORT

Martin Hutchinson visita la Uisp: «Cammino per salvare il mondo dall'inquinamento»

di Redazione - 20 febbraio 2019 - 14:58



GROSSETO – L'ex vigile del fuoco Martin Hutchinson, 56 anni, che dal 2006 ha cominciato a camminare per il mondo con l'obiettivo di sensibilizzare le persone sul problema dell'inquinamento, è arrivato a Grosseto.

Ad accoglierlo i vigili del fuoco di Grosseto. Non poteva mancare la tappa alla Uisp, da sempre associazione sensibile al tema "sport e ambiente".

Martin è stato accolto dalla segreteria Uisp con entusiasmo, si è presentato con il suo atteggiamento pacato e introverso, molto "english man". Senza fretta ha aspettato con il suo inseparabile cane Starsky.



"Martin ci incuriosisce molto – afferma Maurizio Zaccherotti, vicepresidente del comitato – per certi aspetti ci riconosciamo in lui, nel suo intento di trasmettere un messaggio preciso attraverso il movimento e l'attività motoria".

Martin, ha camminato per 34.000 chilometri in America Latina e oltre 17.000 in Europa e non ha intenzione di fermarsi. Perché?

"Non ho mai pensato di fermarmi, mi piace camminare, andare in bici e sono troppo curioso di conoscere il mondo e vedere la cruda realtà dei luoghi. Ho cominciato a camminare in Messico partendo da Cancun e per nove anni ho

[Impostazioni sulla privacy](#)

camminato tutti i giorni. Voglio continuare a suscitare curiosità e contribuire a rendere consapevoli le persone del problema inquinamento”.

Crede sia realmente utile fare grandi cose per sensibilizzare le persone? Crede che il suo messaggio sia realmente ricevuto?

“Facendo un giro, ho filmato alcune immagini nei pressi di Punta Ala. Anche in posti incantevoli come questo, troviamo rifiuti in spiaggia e nei boschi. Noi uomini abbiamo un atteggiamento pericoloso, senza rispetto per il nostro mondo, è importante che tutti ne siano consapevoli. Sono arrivato in Italia perché vorrei portare gratuitamente nelle scuole la mia esperienza, parlare ai ragazzi e fargli rendere conto di quando è importante salvaguardare il nostro pianeta. Si parte dalle nuove generazioni sperando che qualcosa possa cambiare”.

Siamo ancora in tempo per cambiare? Cosa possiamo fare? Crede che lo sport, muoversi, fare attività motoria all'aperto a contatto con l'ambiente possa essere una delle soluzioni al problema?

“Durante il mio viaggio ho potuto vedere dei luoghi meravigliosi abitati da persone meravigliose che pur amando la loro terra sono completamente inconsapevoli di quello che stanno facendo in materia di gestione rifiuti. In Sud America, ho filmato alcuni camion che scaricavano rifiuti nel Rio delle Amazzoni, mentre in Portogallo sono riuscito a raccogliere 431 bottiglie di plastica e circa 70 di yogurt in un solo chilometro di spiaggia. Per non parlare dei bastoncini per le orecchie presenti nella sabbia e tutte le altre microplastiche. Fare sport e muoversi all'aria aperta può far sicuramente scoprire la realtà di questi luoghi purtroppo sempre più minacciati dall'incuria dell'uomo. Dobbiamo prendere coscienza che rimane veramente poco tempo prima dell'autodistruzione. Forse ancora c'è una speranza se cominciamo realmente a cambiare marcia e ognuno di noi cominciare ad utilizzare buone pratiche per ridurre i rifiuti a casa, ridurre lo spreco di acqua, energia”.

Cosa può fare un'organizzazione sportiva come Uisp per contribuire a conservare il nostro pianeta?

“Quello che Uisp sta facendo è un lavoro importantissimo. Educare le persone all'attività motoria in armonia con l'ambiente è un percorso importante da non abbandonare. Forse dovrete organizzare sempre di più eventi sportivi dedicati all'ambiente dove ad esempio il premio finale di una gara o di una manifestazione può essere piantare un albero oppure investire in materiali prodotti da materie riciclate, oppure distribuire acqua in contenitori riutilizzabili, evitare l'acquisto di bottiglie di plastica durante le competizioni sportive. Un vero sportivo deve essere prima di tutto un cittadino civile e consapevole che l'ambiente in cui vive è di tutti e deve essere rispettato. Un sacrificio oggi, in termini di comodità, sarà un premio domani in termini di qualità ambientale”.

Quali saranno le prossime tappe del suo viaggio?

“Proseguirò fino a Roma, poi nel sud Italia. Poi tornerò in Germania, Polonia. Il mio obiettivo è continuare a muovermi e viaggiare fino al 2030 raggiungendo l'Australia e chiudere il cerchio. Penso di aver dato abbastanza”.

A tu per tu con il commercialista Giuliano Sinibaldi, per fare il punto sugli sviluppi e sulle novità per le società sportive dopo le recenti riforme del Terzo settore e del sistema sportivo italiano

Fisco e sport tra rischi e possibilità

*L'eccessiva burocrazia crea timori
Nuove idee a sostegno del volontariato*

DI FELICE ALBORGHETTI

Mentre avanza il processo di trasformazione dello sport italiano, e persistono in molte associazioni sportive forti dubbi sui nuovi regimi fiscali agevolati per lo sport dilettantistico, alcuni chiarimenti sul tema li ha offerti un esperto di enti non profit quale è Giuliano Sinibaldi, affermato consulente di materie fiscali sportive. Quali opportunità offre all'associazionismo che opera nello sport dilettantistico la recente riforma del Terzo Settore?

La riforma non offre, in realtà, grandi opportunità all'associazionismo sportivo. Anzi vi sono evidenti penalizzazioni, soprattutto a livello di riduzione delle agevolazioni fiscali. Ma, a parziale compensazione, le Asd che assumeranno anche la qualifica di Aps (Associazioni di Promozione Sociale) potranno beneficiare di due regimi agevolati. I piccoli sodalizi, contrariamente a quelli medio-grandi, potrebbero non trovare grandi svantaggi, fatto salvo il venir meno della possibilità di erogare compensi sportivi in esenzione. L'unico e vero beneficio previsto dalla riforma è quello relativo alla possibilità di svolgere l'attività istituzionale in qualsiasi locale, anche in deroga alle previsioni urbanistiche. Quali sono le possibili agevolazioni che il Governo potrebbe adottare per favorire le società sportive, in particolare quelle piccole o di oratorio, capaci



di andare avanti con la sola forza della passione?

Occorrerebbe prevedere una riduzione degli adempimenti ed oneri burocratici, ad esempio riconoscendo al Registro Coni una funzione di pubblicità legale per gli adempimenti di natura sportiva, evitando alle Asd di dover registrare lo statuto, di inviare il modello Eas e di tenere il libro soci, che potrebbe essere sostituito dall'elenco dei tesserati disponibile sul Registro. Un'altra ipotesi di lavoro, a costo zero, potrebbe essere quella di definire uno statuto tipo approvato dall'AdE che contenga tutti i requisiti richiesti dalla legge, per evitare che in sede di verifica tali requisiti possano venire contestati.

«Per favorire le piccole società occorrerebbe prevedere una riduzione di adempimenti e oneri. L'attività sportiva ha anche una valenza sociale e di prevenzione sanitaria»

Quanto è verosimile che il volontario, stanco di tanti cavilli fiscali ed orpelli burocratici, possa allentare o rinunciare alla sua quotidiana attività di promozione educativa sportiva e sociale?

Il rischio è alto, e lo tocco con mano ogni volta che tengo docenze o seminari. In particolare è alto il timore della responsabilità patrimoniale dei dirigenti. A tal fine, un grande passo potrebbe essere il riconoscimento della personalità giuridica alle Asd iscritte al Registro Coni, che comporterebbe il rispetto di al-

cuni adempimenti per garantire l'integrità patrimoniale dei sodalizi, ma credo che a fronte di tale beneficio i dirigenti sarebbero disposti a qualche sacrificio burocratico. Da Coni Servizi a Sport e Salute Spa: che idea si è fatto della recente riforma dello sport in Italia?

Difficile poter dare una risposta fino a quando la cornice ora abbozzata non sarà riempita di contenuti. A me concettualmente non dispiace l'accostamento tra sport e salute, con attribuzione all'attività sportiva anche di una valenza sociale e di prevenzione sanitaria. Ciò potrebbe consentire, tornando al campo tributario, il riconoscimento dell'esenzione Iva all'attività sportiva, anche se svolta a livello commerciale, il che rappresenterebbe un traguardo di enorme importanza.

Conosce da vicino il Csi e la valenza sociale che gioca. Quale ruolo pensa potranno avere in futuro gli Enti di Promozione per equilibrare l'asse su cui poggia il sistema sportivo italiano?

Nella misura in cui la riforma dell'ordinamento sportivo suddividerà i ruoli tra Federazioni ed Enti, questi potranno assumere un ruolo fondamentale sia a livello di organizzazione di attività sportive e ricreative, sia anche di attività formative e di riconoscimento delle attività svolte dalle Asd affiliate. È però necessario che siano emanate delle regole comuni e condivise per evitare, da un lato, una eccessiva balcanizzazione delle posizioni, e dall'altro, che le maglie della rete siano, in alcuni casi, troppo larghe.

Avenire

Giovedì 21 febbraio 2019



EDOARDO VIGNA

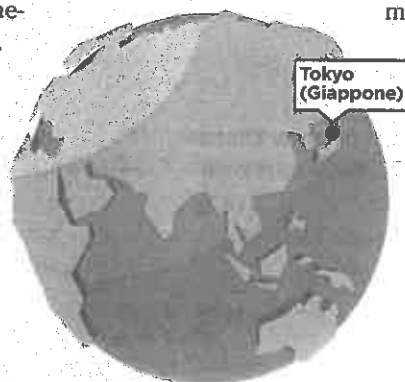
Corrierista di lungo corso,
su Twitter è @globalista

Le medaglie olimpiche? A Tokyo le fanno riciclando i telefonini

E LA MEDAGLIA D'ORO RICICLATA VA A... Riciclata? Proprio così: questo sarà l'annuncio a Tokyo 2020. Olimpiade e Paralimpiade. E non solo per chi conquista l'oro. Riciclata sarà anche la medaglia d'argento, e pure quella di bronzo. I cinquemila atleti che se le vedranno appendere al collo l'anno prossimo, si porteranno a casa un bel patacone riconvertito dagli scarti. Niente oro alla patria, naturalmente. Telefonini per la gloria, piuttosto. Perfetta rappresentazione dei tempi. Gli organizzatori dei Giochi giapponesi l'hanno pensato fin dal mese di aprile di due anni fa. **Visto che viviamo in un'economia sempre più circolare, perché non rendere tutto ancora più simbolico con il simbolo stesso delle Olimpiadi: le medaglie, appunto?** E da dove estrarre i metalli se non dall'oggetto più quotidiano della nostra vita: il telefonino?

QUASI MILLESEICENTO COMUNI di tutto il Sol Levante e migliaia di singoli cittadini sono stati invitati a portare vecchi smartphone e piccoli strumenti elettronici vari ormai obsoleti e strausati nei centri di raccolta, per poter essere smontati, sminuzzati e setacciati. **Autentiche miniere di metalli d'ogni genere: non solo oro, argento e bronzo - che è poi una lega di rame e stagno -, i cellulari contengono anche platino, palladio e alluminio, così come "terre rare" preziose per l'industria come ittrio, neodimio, gadolinio, terbio e praseodimio.** La raccolta è quasi completata. Da oltre cinquantamila tonnellate di rifiuti elettronici, e soprattutto da cinque milioni di telefonini, entro fine marzo saranno

estratti trenta chilogrammi d'oro, quattromila chili d'argento e duemilasettecento di bronzo. Ribaltando Fabrizio De André, non è vero che dai diamanti non nasce niente e solo dal letame nascono i fiori. Perfino dai cellulari può arrivare qualcosa di buono, oltre a dipendenza da chat e social.



IL PROBLEMA È CHE SE DUE miliardi di utenti nel mondo sostituiscono il loro telefonino ogni anno, oggi solo il dieci per cento dei vecchi apparecchi viene mandato agli impianti di riciclo e i loro componenti recuperati e rimessi in circolazione. Questo è stato l'obiettivo del "Medal Project" giapponese: rendere evidente il valore contenuto in ogni scarto.

CERTO, QUESTA CONSAPEVOLEZZA in un mondo ideale potrebbe spingerci a conservare il telefonino più a lungo, a cambiarlo quando davvero sta invecchiando. Ma non è la vera lezione delle medaglie riciclate. **La chiamata alle armi di Tokyo 2020, coinvolgendo comunità locali, grandi aziende e singoli individui, dimostra quanto sia importante la sensibilizzazione della società a tutti i livelli contro gli sprechi.**

E in fondo va nella direzione di quegli scienziati che pensano che la possibilità di recuperare materiali di pregio dai rifiuti elettronici debba essere un compito per ogni comunità: quindi non una raccolta di massa di rifiuti elettronici da inviare a discariche *monstre* chissà dove, spesso causa ulteriore di inquinamento, ma un riciclo di materiali più circoscritto, locale, in cui i metalli siano estratti in micro-impianti in maniera sicura, pulita ed efficiente. Perché possiamo davvero riciclare qualsiasi cosa. E trasformarlo in oro vero.



Il simbolo dell'Olimpiade di Tokyo 2020, le prime con premi interamente riciclati

OLIMPIADI Breakdance in corsa per Parigi 2024

Breakdance, surf, arrampicata sportiva e skateboard fanno parte dell'elenco di nuovi sport che il Comitato organizzatore di Parigi 2024 vorrebbe fossero introdotti all'Olimpiade francese. L'elenco sarà svelato oggi per essere sottoposto al vaglio del Comitato olimpico internazionale. La breakdance farebbe la sua prima apparizione olimpica nel 2024, mentre le altre tre discipline sono già state invitate a Tokyo 2020.

Mountain bike elettriche, boom senza fine

Fontana lancia il primo

Mondiale Uci a tappe

Andrea Guerra

Mancano poco meno di due mesi al debutto di Wes e-Bike Series, il primo Mondiale a tappe per le mountain bike a pedalata assistita. Le due ruote elettriche sono senza dubbio il fenomeno del momento e lo dicono anche i dati di mercato, con crescita a doppia cifra delle vendite dei modelli con batteria e motore da almeno un paio di anni: e così, dopo la nascita di alcuni esperimenti locali, ecco il primo vero circuito internazionale, agonistico e dedicato alle categorie élite, inserito nel ca-

● Il biker, bronzo olimpico 2012, stella di «Wes e-Bike Series»: 4 gare da aprile In Italia il 14-15 settembre ad Arona



Le mountain bike elettriche coprono il 65% delle vendite di e-bike

lendaro degli eventi Uci 2019.

QUATTRO GARE Nel Principato di Monaco si correrà la prima prova: 12, 13 e 14 aprile. Sulle montagne della Costa Azzurra che si ergono ripide sopra le curve su cui si è scritta la storia del motorsport, inizierà un nuovo capitolo del ciclismo. «Il format prevede due giorni di gare, con gli élite che si batteranno su percorsi cross-country ed enduro. Il secondo giorno sarà rivolto agli amatori e non solo, con la possibilità di fare tour cicloturistici», spiega Francesco Di Biase, Ceo di Wes. Dopo Montecarlo sarà la volta della Svizzera, con le ga-

re di Locarno del 4 e 5 maggio; quindi dell'Italia (14 e 15 settembre ad Arona, sul lago Maggiore). L'evento di Barcellona del 5 e 6 ottobre chiuderà questa prima serie mondiale, a cui guardano team, brand e campioni delle due ruote.

I CAMPIONI «Da un lato supportiamo il mercato e creiamo una occasione racing per sviluppare i prodotti. Dall'altro offriamo agli élite della mountain bike una nuova frontiera. Abbiamo dialogato strettamente con l'Uci per mettere le regole nero su bianco», aggiunge Di Biase. Marco Aurelio Fontana, bronzo ai Giochi di

Londra 2012 nella mountain bike, ha confermato la sua presenza in alcune delle tappe del circuito. «Questo è un mondo nuovo, e io sono sempre stato un precursore. Non mi tiro indietro», ha detto Fontana che ha lanciato un progetto con Focus per lo sviluppo di alcuni prodotti. Ma non sarà l'unico campione delle due ruote classiche: alla presentazione di Wes c'erano Julián Absalon, due volte olimpionico Mtb ad Atene 2004 e Pechino 2008, e Gustav Larsson, argento a Pechino 2008. C'è chi sogna di vederli gareggiare anche in e-bike.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I CORSI

Un pugno per la velocità

A Firenze l'Istituto di riabilitazione Training Lab organizza corsi con la Gleason gym: «Con l'aiuto di pugili professionisti, abbiamo costruito un percorso di allenamento adatto alle esigenze di questi allievi», spiega Maurizio Bertoni, direttore sanitario della struttura. Si tratta di un allenamento preparatorio in cui si colpisce il sacco o il paracolpi sostenuto dall'istruttore: «La preparazione alla boxe comprende movimenti che stimolano equilibrio, coordinamento, velocità, attenzione e capacità di reazione e lavorando con gli allenatori che gridano i comandi e li incitano a rispondere i pazienti esercitano anche la voce».

Ballo, Pilates & Co.

A lezioni di Tai Chi contro il Parkinson

Aiuta i malati a mantenere l'equilibrio e migliora il tono muscolare. Riducendo il rischio di cadute

di PAOLA EMILIA CICERONE

L'importante è muoversi: sempre più studi confermano che l'attività fisica - ginnastica, danza o arti marziali - è un aiuto importante per chi soffre di Parkinson. Una ricerca del dipartimento di Neurologia dell'università di Roma mostra come il Pilates possa aiutare questi pazienti ad acquisire resistenza e mantenere la fluidità del movimento. E per quanto riguarda il Tai Chi Chuan, vari studi segnalano che quest'arte marziale dolce aiuta a migliorare l'equilibrio e il tono muscolare e di conseguenza a prevenire le cadu-

te. Come emerge da una ricerca del 2012 sul *New England Journal of Medicine*, che ha messo a confronto un gruppo di malati di Parkinson che praticava Tai Chi con un gruppo che faceva stretching: «Il Tai Chi non cura la malattia, ma chi lo pratica ha un'andatura più sicura e riduce il rischio di cadute rispetto a chi fa solo stretching - spiega il responsabile della ricerca Fuzhong Li - ovviamente non si eliminano i sintomi della malattia, ma forse se ne può rallentare il progresso».

L'articolo del *NEJM* qualche effetto lo ha avuto. «Ha sancito che

il Tai Chi può essere considerato una pratica di supporto», premette Roberto Benetti, docente all'università di Padova, che insegna Tai chi ai malati dal 2006, grazie anche all'Associazione Parkinson di Vicenza. «All'inizio c'era un certo scetticismo da parte dei medici, poi le cose sono cambiate. E i malati ci seguono con grande interesse», prosegue Benetti, che oggi segue classi anche a Bolzano presso la locale Associazione. Adattando le sequenze di movimenti alle esigenze dei pazienti: «Puntiamo sulla partecipazione, non sulla prestazione, ogni persona è un caso a sé».

spiega Benetti, che ha ribattezzato il suo metodo "movimento consapevole".

I vantaggi derivano dall'applicazione dei principi del Tai Chi: attenzione alla postura, alla distribuzione del peso, al rilassamento. «In questo modo s'impara a controllare i movimenti, acquisendo equilibrio fisico ed emotivo e lucidità mentale». La lezione comincia seduti con esercizi di automassaggio e Qi gong, poi si lavora in piedi e si conclude con una forma semplificata di sei figure del Tai Chi: «Ci sono persone che arrivano col deambulatore o in carrozzina, ma tutti partecipano - spiega - e incentiviamo alla pratica a casa per mantenere i benefici ottenuti».

Oltre al Tai Chi anche la boxe no contact, che offre l'emozione di salire sul ring, è utilizzata per i malati di Parkinson. Secondo uno studio del 2011 su *Physical Therapy* la boxe migliora la qualità di vita, anche dei malati di grado medio-grave, con risultati duraturi. Mentre una ricerca recente della Mayo clinic evidenzia l'utilità di un esercizio energetico, di tipo aerobico. «Da anni il pugilato mi aiuta a risolvere i problemi di schiena, e quando ho scoperto associazioni che promuovevano l'attività fisica per questi pazienti, ho pensato di proporre la boxe, con un protocollo specifico», spiega Roberta Marongiu, promotrice dei corsi alla Gleason Gym di New York e Los Angeles attraverso StoPD, no profit da lei fondata con il marito Alex Montaldo. «Per i malati di Parkinson abbiamo anche il teatro, e vorremmo introdurre la meditazione - spiega Marongiu che, dopo il dottorato in Neuroscienze, lavora sul Parkinson alla Cornell University - ma abbiamo visto che la boxe, oltre ai vantaggi fisici dovuti a un allenamento continuo, ha effetti positivi sull'umore, aiuta a combattere la depressione e alcuni migliorano anche dal punto di vista cognitivo».

Per chi preferisce il ballo, in Inghilterra l'English National Ballet organizza corsi settimanali per pazienti e famiglie, proponendo spezzoni di balletti famosi. Altri studi mostrano l'utilità del tango, che regalerebbe a questi pazienti benefici definiti sorprendenti soprattutto per quanto riguarda l'equilibrio e la coordinazione del movimento. E anche in Italia ci sono diverse realtà attive come il programma Dance Well di Bassano del Grappa che da anni propone corsi di danza per pazienti e accompagnatori all'interno dei Musei civici.

Donne ed il diritto alla sicurezza/ Presentato questa mattina il corso organizzato da UISP, comitato Perugia-Trasimeno (/cronaca/17678-donne-ed-il-diritto-alla-sicurezza-presentato-questa-mattina-il-corso-organizzato-da-uisp-comitato-perugia-trasimeno)

Redazione Cronaca (/Cronaca) 📅 20 Febbraio 2019



(UMWEB) Perugia. E' stato presentato ufficialmente questa mattina, nel corso di un incontro tenutosi presso la sala Rossa di palazzo dei Priori, il corso sulla sicurezza delle donne organizzato dal comitato Perugia-Trasimeno della Uisp sport per tutti, con il patrocinio del Comune di Perugia.

L'iniziativa, denominata "Donne ed il diritto alla sicurezza" avrà durata di 20 ore complessive, è gratuita e si svolgerà, con lezioni settimanali, presso la sede dell'Associazione organizzatrice in via della Viola 1 da marzo a maggio.

Il tema della sicurezza, sottolineano gli organizzatori, è da sempre sentito nella società in maniera talmente forte da non poter essere ignorato. L'insicurezza, data da una casistica di atti violenti ampia e preoccupante, è una delle principali preoccupazione dei cittadini. Oggi, purtroppo, si sono moltiplicate le forme di violenza, facendo emergere una vera e propria emergenza. Nel panorama descritto si inserisce la proposta della Uisp, un contributo rivolto ai soggetti potenzialmente più deboli ed a rischio, ossia le donne.

L'obiettivo non è formare esperti, ma fornire strumenti semplici e pratico per affrontare nella quotidianità situazioni di criticità.

Il corso prevede quattro aree tematiche: lavorare sulla mente (docente uno psicologo), lavorare sul corpo (docente un dottore in scienze motorie), lavorare sulla casistica delle modalità oppressive ed aggressive (docenti un esperto di sicurezza ed un avvocato), ed infine lavorare sulla tecnica (docente un insegnante di arti marziali).

Info ed iscrizioni (massimo 30 partecipanti) allo 075.5730699 o perugia@uisp.it (mailto:perugia@uisp.it).

Nel corso della presentazione di oggi il presidente del Comitato Perugia-Trasimeno Francesco Corsini ha ricordato come Uisp sia presente ormai da tantissimi anni non soltanto nel mondo dello sport, ma anche della cultura della salute, con attenzione particolare ai temi della cittadinanza e de diritti. Ne è un esempio il corso proposto oggi che rappresenta un progetto integrato capace di mettere insieme molteplici aspetti di una realtà molto complessa.

In rappresentanza dell'Amministrazione comunale ha partecipato alla conferenza l'assessore Dramane Wagué che, in apertura, ha voluto ringraziare Uisp per tutta l'attività che da sempre è in grado di offrire. "Nel caso di specie – ha continuato – presentiamo un'iniziativa che abbiamo accolto subito con favore per le importanti implicazioni che ha. Come Comune cercheremo di sensibilizzare le donne a partecipare al corso per consentire loro di usufruire di un'occasione utile per accrescere le loro conoscenze ed abilità. Sono certo che il corso riscuoterà grande successo, come avvenuto in Comuni vicini, perché sappiamo quanto le donne di tutte le età siano interessate alle lezioni, visto che quello della sicurezza è un tema molto attuale da cui nessuna fascia di età può sentirsi esclusa.

Sicurezza, le donne imparano a difendersi



Corso sulla sicurezza delle donne organizzato dal comitato Perugia-Trasimeno della Uisp sport per tutti, con il patrocinio del Comune di Perugia. L'iniziativa, denominata "Donne ed il diritto alla sicurezza" avrà durata di 20 ore complessive, è gratuita e si svolgerà, con lezioni settimanali, presso la sede dell'Associazione organizzatrice in via della Viola 1 da marzo a maggio.

Il tema della sicurezza, sottolineano gli organizzatori, è da sempre sentito nella società in maniera talmente forte da non poter essere ignorato. L'insicurezza, data da una casistica di atti violenti ampia e preoccupante, è una delle principali preoccupazione dei cittadini. Oggi, purtroppo, si sono moltiplicate le forme di violenza, facendo emergere una vera e propria emergenza. Nel panorama descritto si inserisce la proposta della Uisp, un contributo rivolto ai soggetti potenzialmente più deboli ed a rischio, ossia le donne.

L'obiettivo non è formare esperti, ma fornire strumenti semplici e pratico per affrontare nella quotidianità situazioni di criticità. Il corso prevede quattro aree tematiche: lavorare sulla mente (docente uno psicologo), lavorare sul corpo (docente un dottore in scienze motorie), lavorare sulla casistica delle modalità oppressive ed aggressive (docenti un esperto di sicurezza ed un avvocato) ed infine lavorare sulla tecnica (docente un insegnante di arti marziali).

Nel corso della presentazione il presidente del Comitato Perugia-Trasimeno Francesco Corsini ha ricordato come Uisp sia presente ormai da tantissimi anni non soltanto nel mondo dello sport, ma anche della cultura della salute, con attenzione particolare ai temi della cittadinanza e de diritti. Ne è un esempio il corso proposto oggi che rappresenta un progetto integrato capace di mettere insieme molteplici aspetti di una realtà molto complessa.

In rappresentanza dell'Amministrazione comunale ha partecipato alla conferenza l'assessore Dramane Wagué che, in apertura, ha voluto ringraziare Uisp per tutta l'attività che da sempre è in grado di offrire. *“Nel caso di specie – ha continuato – presentiamo un’iniziativa che abbiamo accolto subito con favore per le importanti implicazioni che ha. Come Comune cercheremo di sensibilizzare le donne a partecipare al corso per consentire loro di usufruire di un’occasione utile per accrescere le loro conoscenze ed abilità. Sono certo che il corso riscuoterà grande successo, come avvenuto in Comuni vicini, perché sappiamo quanto le donne di tutte le età siano interessate alle lezioni, visto che quello della sicurezza è un tema molto attuale da cui nessuna fascia di età può sentirsi esclusa”*.



HEADLINES

Home Prima Pagina Sport Palio Interviste Meteo [La tua rubrica](#)
Fotogallery Google Map Contatti

E' il momento della Ultramarathon, i podisti invadono il territorio senese

20 Feb. 2019



Correre lungo la via Francigena tra strade bianche e cartoline di paesaggi collinari toccando alcuni dei luoghi magici della Toscana. La regina del primo week end di "Sport Siena Week end" è lei: l'Ultramarathon, la gara podistica promossa da Uisp, in collaborazione con l'Ateneo senese, che attira ogni anno podisti da tutto il mondo. <<Un legame tra

l'Amministrazione e l'Università di Siena ribadito anche nella scelta, per questa edizione 2019, di consegnare il 23 febbraio, per tutta la giornata (10-20), i pettorali e pacchi gara all'interno del Rettorato dell'Università di Siena>>, come afferma Alessandro Donati, Prorettore delegato agli studenti e cittadinanza studentesca.

<<Una collaborazione espressa anche nel progetto della SLOWMARATHON@USIENA. Tre visite guidate che uniscono sport e cultura (a numero chiuso su prenotazione (www.unisi.it/slowmarathon-usiena), divise in tre percorsi slow (partenza dal Rettorato) che toccheranno luoghi chiave della città. L'ex villaggio manicomiale senese (due turni: 11 e 14.30 – durata della visita 1h e 30 minuti), un luogo della memoria tra storie di emarginazione e diversità; il Palazzo del Rettorato e l'ex Osservatorio Meteorologico (tre turni: 11, 14.30 e 16 – durata della visita 45 min.), per ripercorrere la storia dell'Ateneo con visita alla terrazza dell'ex Osservatorio meteorologico costruito nel 1827, uno dei luoghi panoramici più interessanti e insoliti della città; e l'Accademia dei Fisiocritici (due turni: 11 e 14.30 – durata della visita 1h e 30 min.), con l'illustrazione dei reperti più significativi, le curiosità, e cenni al patrimonio librario e archivistico delle sezioni museali. <<Ma questa liaison tra Università, amministrazione e sport – afferma il professor Donati – continua anche con un'altra iniziativa, novità 2019, del gruppo di ricerca di Cardiologia dello Sport dell'Ateneo, coordinato dal professor Flavio D'Ascenzi>>. Il progetto in questione prevede un'analisi elettrocardiografica pre- e post- gara sui podisti che vorranno partecipare al test. I dati verranno poi letti ed elaborati in modo anonimo per stabilire le modificazioni elettriche del cuore al fine di comprendere il limite di adattamento degli atleti dopo sforzi intensi.

Un aspetto quello tra corsa e meccanismi metabolici, nutrizionali, cardiaci, meccanici e mentali, che sarà approfondito nel convegno: "La corsa. L'esperto risponde", sempre sabato 23 febbraio, alle 16.45, nella Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in compagnia di esperti e professori dell'Università: Marco Bonifazi, docente di Fisiologia umana e Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Siena; Paolo Benini, specialista in Psicologia clinica e neurologia; Flavio D'Ascenzi, cardiologo dello Sport dell'Università di Siena; Barbara Paolini, medico dietologo responsabile U.O. Dietetica e Nutrizione clinica dell'AOU Senese. Coordina il giornalista Alessandro Lorenzini.

Domenica 24 febbraio, pronti, partenza, via per Terre di Siena Ultramarathon. I primi atleti a scaldare i muscoli della gara podistica saranno gli iscritti alla Ultramarathon dei 50 km. Partenza alle 9 da San Gimignano, la "New York del Medioevo", chiamata così per il suo bellissimo skyline e arrivo in Piazza del Campo a Siena. Un percorso con brevi tratti di sterrato facile, che si

alternano a strade di asfalto, immersi nella campagna senese tra uliveti e vigneti di Vernaccia. Alle 9.30, è la volta dei 32 km con partenza da Colle di Val d'Elsa. Anche in questo caso, un panorama mozzafiato accompagnerà gli atleti. Per i 18 km, invece, il nastro di partenza è alle 10 da Monteriggioni. Dalla cinta muraria con le sue torri risalenti al dodicesimo secolo lungo la storica via Francigena, costeggiando Pian del Lago e con arrivo in Piazza del Campo.

Più rilassante ma non per questo meno spettacolare, visto il tragitto che si snoda nel cuore di Siena, una passeggiata non competitiva di 6 km per le vie del centro storico. L'appuntamento è in Piazza del Campo alle 9 per le iscrizioni, mentre la partenza è alle ore 10. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Uisp Tel. 0577 271567, oppure consultare il sito www.terredisienaultramarathon.it

Ma la domenica del 24 febbraio racchiude in sé <<un altro importante appuntamento – come ha evidenziato l'assessora allo sport Silvia Buzzichelli – che racconta un aspetto sociale del fare sport: il baskin. Una disciplina ispirata alla pallacanestro e pensata per permettere a giovani, con e senza disabilità, di giocare nella stessa squadra. Uno sport inclusivo per definizione>>.

Ecco così che il 24 febbraio, mentre andrà in scena l'Ultramarathon tra i luoghi Patrimonio Unesco di Toscana, al PalaOrlandi di Montaroso, dalle 10 alle 17, prenderanno il via le gare del campionato toscano di baskin con la Estra Synergie Costone Baskin Siena. La squadra, allenata dal responsabile tecnico Giuseppe Dragone, ha conseguito il titolo di vice campione regionale e Campione d'Europa 2018. <<Ho avuto l'onore di conoscere questi ragazzi personalmente e ho voluto subito coinvolgerli portandoli a Siena Sport Week end 2019>>, ha detto Buzzichelli.

Scarica il calendario gratuito

My Digital Calendar

Per visualizzare il calendario - S
ora

APPII

SHARE



are siena Inter presidente toscana lavoro rettore prova diretta Antenna Radio Esse musica agosto **Palio** Università
formazione contrada robur eventi sindaco mens sana calcio bambini Poggibonsi Mps Ponte contrade Bruno Valentini Pd

Antenna Radio Esse - Quotidiano online di Antenna ~~Radio Esse~~ registrazione tribunale n. 378 in data 29.12.1977

direttore responsabile Cristiana Mastacchi

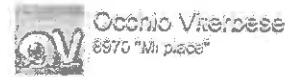
Nessun contenuto può essere riprodotto senza l'autorizzazione dell'editore.

[Cookie Policy](#)

Acquapendente: SuperAbile sbarca ad Acquapendente

SERVIZI
Riceviamo e Pubblichiamo

TOOLS
Strumenti utili su OV



Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



SuperAbile sbarca nell'Alta Tuscia. Il progetto, ideato e fondato da Alfredo Boldorini, consigliere comunale di Bassano Romano, con il prezioso apporto di Alessandra Mosci (presidente degli Etruschi di tiro con l'arco) e da Fortunata Scaroponi affermata fotografa provinciale, farà tappa giovedì 21 febbraio all'Istituto Leonardo Da Vinci per la sua 40esima uscita.

Molte le novità in programma.

Ad essere interessati dal format saranno le classi seconde. Ad attendere Lorenzo Costantini e compagni ci sarà anche Marta Spigaglia, 17enne di San Lorenzo Nuovo, frequentante proprio l'istituto acquasiano che, tra l'altro, presenterà la sua recente fatica "Il Rumore del Silenzio", bellissimo libro dedicato al fratello disabile.

Oltre alla dirigente scolastica, Luciana Billi, è atteso in programma anche l'intervento di Luca Bisti, presidente del Comitato provinciale Uisp Viterbo, ente che non solo ha patrocinato dalle primissime ore il progetto hasanese, ma che lo sta supportando con forza anche in quest'inizio di 2019.

"Siamo onorati di ospitare nella nostra scuola SuperAbile - ha detto Luciana Billi -. E' un ottimo progetto che sta riscuotendo tantissimi successi non solo nella Tuscia ma anche in altre regioni d'Italia. Per i nostri ragazzi sarà sicuramente una buona occasione di crescita e di confronto con il mondo della disabilità e dell'inclusione sociale. Ringrazio gli organizzatori per questa occasione".

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Luca Bisti.

"Come Uisp - ha specificato il presidente del comitato provinciale viterbese - siamo molto attenti a queste tematiche di inclusione. Non solo sport, quindi, ma anche politiche sociali. La proposta di organizzare una tappa di SuperAbile è stata colta da subito con grande attenzione. Ringrazio Alfredo per averci dato la possibilità di portare questo bellissimo progetto anche nell'Alta Tuscia".

Progetto SuperAbile

Clicca per Condividere questo articolo

0

Commenta con Facebook Visualizza commenti

Commenti: 0

Ordina per: **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



La Regione delle
Opportunità: negli Spazi
Attivi della Regione
Lazio ...



Buona la prima per
Carnevalando 2019...



Orientalzio: l'Unitus
partecipa presentando la
propria offerta format...



Andrea Lanfranca in
SuperAbile...

La Provincia di Cremona.it

cerca

CERCA



HOME CRONACA SPORT CULTURA E SPETTACOLI APPUNTAMENTI GALLERY ANNUNCI RUBRICHE STORICO

Altre notizie da questa sezione



SOSPIRO
Autovelox? Non conviene più, ma la strada è sicura



CREMONA
Negozi storici: Genzini in pensione, si chiude un'epoca



ASTRONOMIA
FOTO La Lima piena più brillante del 2019

CRONACA

CREMONA

5

A A

Rifugiati e richiedenti asilo, l'integrazione attraverso lo sport

Sottoscritto il protocollo d'intesa tra Comune, enti e associazioni

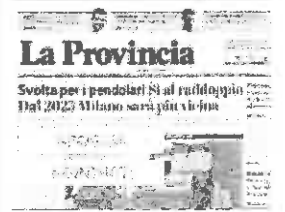


CREMONA - Condividere azioni comuni per il coinvolgimento di rifugiati e richiedenti asilo in attività sportive con lo scopo di sviluppare competenze di cittadinanza e generare integrazione. Questo l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato a palazzo comunale tra il Comune di Cremona, enti e associazioni, nell'ambito del progetto Sport - azioni per esserci, finanziato dal ministero degli Interni. I firmatari del protocollo d'intesa sono il Comune di Cremona (presenti il sindaco **Gianluca Galimberti** e gli assessori **Mauro Platè** e **Rosita Viola**), **Claudio Ardigò** del CSI, **Luca Zancacchi** di UISP, **Renato Bandera** di AICS, **Fabio Tambani** per ASD Sansebasket, **Giovanni Radi** per il Panathlon Cremona, don **Pierluigi Codazzi** per la Cooperativa Nazareth, don **Antonio Pezzetti** per la Cooperativa Servizi per l'Accoglienza, **Leonardo Piriti** e **John Stuart Till** dell'ASD Rugby Lions Cremona, **Giulia Cancelliere** della Cooperativa Sociale Sentiero, **Claudia Galbignani** dell'ASD Aretè, **Leda Mori** dell'Associazione Teatrale Akamora, **Carduccio Dossena** per l'ASD Dinamo Zaist, **Daniele Signore** dell'ASD Atletica-Mente AICS ed **Enrica Lena** per l'ASD Il Sorriso di Hathor.

COSA TI SUSCITA?

0 4 0 0

La Provincia Digitale



VERSIONE HTML

Più letti

Vanoli Cremona
nella storia, la Coppa Italia è tua

Torna la legionella:
una vittima

Rapina e terrore alla
Coop

RSS TWITTER FB MAIL

Oggi... 21 febbraio 1990



Gli X-Files in
provincia di Cremona

Le necrologie

IN CORSO:

Gioca con noi:
vota talento e passione

scopri le
INIZIATIVE
EDITORIALI

Tempolibero

diverso titolo, si occupano degli stranieri, dei profughi e dei rifugiati presenti in città”, dichiara l’assessore al Welfare di Comunità con delega allo Sport Mauro Platè, che aggiunge: “Da mesi cooperative attive sul territorio, associazioni culturali e sportive e portatori di interesse che operano nell’ambito dell’integrazione lavorano in sinergia per presentare progettualità che coinvolgano gli utenti immigrati. Si vuole dare valore alle esperienze di integrazione già operative sul territorio e alla necessità di una multi-culturalità che coinvolga sempre più chi è di origini straniere”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA DI TESTI E FOTO

20 Febbraio 2019

Giovedì 21 Febbraio 2019

20 febbraio 2019

COMMENTA

Siglato in Comune il Protocollo d'intesa per lo sviluppo delle attività sportive educative



Condividere azioni comuni per il coinvolgimento di rifugiati e richiedenti asilo in attività sportive con lo scopo di sviluppare competenze di cittadinanza e generare integrazione. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa siglato a Palazzo comunale tra il Comune di Cremona, Enti ed Associazioni, nell'ambito del progetto Sport - azioni per esserci, finanziato dal Ministero degli Interni. I firmatari del Protocollo d'intesa sono il Comune di Cremona, l'Associazione Italiana Cultura e Sport - AICS Comitato provinciale di Cremona, il Centro Sportivo Italiano - CSI Comitato Provinciale di Cremona, l'Unione Italiana Sport per Tutti - UISP, la Cooperativa Nazareth, la Cooperativa Sociale Sentiero, la Cooperativa Servizi per l'Accoglienza, Sansebasket Associazione Dilettantistica, l'ASD Arete', l'ASD Dinamo Zaist, l'ASD Atletica-mente AICS, l'ASD Il Sorriso di Hathor, l'ASD Rugby Lions Cremona.

ASTE DEL TRIBUNALE DI CREMONA	
Ostiano (CR) Abitazione di tipo civile Prezzo base: € 20.250,00 Data Asta: 23/04/2019	  
Casaleto di Sopra (CR) Abitazione di tipo civile Prezzo base: € 57.938,00 Data Asta: 07/05/2019	

“L'obiettivo è proseguire nel confronto fra le realtà del territorio che, a diverso titolo, si occupano degli stranieri, dei profughi e dei rifugiati presenti in città”, ha dichiarato l'Assessore al Welfare di Comunità con delega allo Sport **Mauro Platè**, che aggiunge: “Da mesi cooperative attive sul territorio, associazioni culturali e sportive e portatori di interesse che operano nell'ambito dell'integrazione lavorano in sinergia per

presentare progettualità che coinvolgano gli utenti immigrati. Si vuole dare valore alle esperienze di integrazione già operative sul territorio e alla necessità di una multiculturalità che coinvolga sempre più chi è di origini straniere”.

La sottoscrizione dell'intesa è stata anche l'occasione per fare il punto sulle numerose attività in corso e in progetto dei vari soggetti intervenuti: Claudio Ardigò del CSI, Luca Zancacchi di UISP, Renato Bandera di AICS, Fabio Tambani per ASD Sansebasket, Giovanni Radi per il Panathlon Cremona, don Pierluigi Codazzi per la Cooperativa Nazareth, don Antonio Pezzetti per la Cooperativa Servizi per l'Accoglienza, Leonardo Piriti e John Stuart Till dell'ASD Rugby Lions Cremona, Giulia Cancelliere della Cooperativa Sociale Sentiero, Claudia Galbignani dell'ASD Aretè, Leda Mori

dell'Associazione Teatrale Akamora, Carduccio Dossena per l'ASD Dinamo Zaist, Daniele Signore dell'ASD Atletica-Mente AICS ed Enrica Lena per l'ASD Il Sorriso di Hathor.

L'Assessore alla Vivibilità Sociale **Rosita Viola**, presente al confronto, dopo aver ringraziato tutti coloro che a vario titolo si occupano delle diversità, sottolineando come queste siano esaltate dal mondo sportivo di alto livello, ha evidenziato come lo sport possa essere un mezzo straordinario di accoglienza di tutti, senza alcuna distinzione, nella quotidianità, valorizzando le specificità di ognuno.



(<https://adv.cremonaoggi.it>)

oaparams=2__bannerid=1357__zoneid=38__cb=8af92af065__oadest=http%3A%2F%2Fwww.enotecacremona.it%2F

Claudia Galbignani dell'ASD Aretè e **Renato Bandera**, coordinatore provinciale e referente per la solidarietà provinciale dell'AICS, hanno presentato le attività messe in campo con "l'obiettivo di sviluppare e promuovere il senso di appartenenza a una comunità e ad una tradizione culturale condivisa attraverso la divulgazione delle esperienze personali così da implementare le capacità comunicative. Tutto questo avviene attraverso attività teatrali che implicano anche un lavoro sul movimento fisico: esercizi di rilassamento, respirazione e riscaldamento dinamico, esercizi di coordinamento psicosomatico saranno indispensabili per il raggiungimento del traguardo preposto".

Già dalla metà del 2018 l'ASD Akamora Teatro Arti e Biodisciplin e l'ASD Aretè gestiscono il progetto Cultura dell'accoglienza e Comunità inclusiva, cofinanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, che coinvolge un gruppo di 20 ragazzi tra i 18 e 25 anni immigrati ed extracomunitari ed una classe del Liceo artistico Stradivari: insieme stanno lavorando all'interno di un laboratorio teatrale così da favorire scambi ed integrazioni culturali. Come conclusione del percorso è prevista una messa in scena dal titolo 'Il mio Ulisse': l'idea sarà quella di narrare in scena le storie e il vissuto dei profughi e dei migranti ospiti del nostro territorio, mescolando i racconti delle proprie vicende con quelle di Ulisse.

I presidenti degli Enti di Promozione Sportiva del territorio **Claudio Ardigo** del CSI, **Luca Znacchi** dell'UISP e Renato Bandera di AICS hanno sottolineato come sul territorio cremonese sia attiva una forte sinergia tra enti ed associazioni, come non avviene altrove in Italia, e che questa collaborazione ha già portato molti frutti: lo dimostrano le diverse iniziative realizzate. Il presidente dell'ASD Sansebasket **Fabio Tambani** e il presidente di Panathlon **Giovanni Radi** hanno ricordato progetti come 'Cantieri sportivi' e 'Giocare gli Sport' per apprendere che coinvolgono bambini e giovani cremonesi in collaborazione con le scuole.

I referenti delle cooperative di accoglienza **don Pierluigi Codazzi** della Cooperativa Nazareth e **don Antonio Pezzetti** della Cooperativa Servizi per l'Accoglienza hanno dal canto loro evidenziato come sia indispensabile fare integrazione, prima di tutto linguistica, relazionale e civica. Le attività di accoglienza si concentrano sulla ricerca del lavoro, ma lo sport riveste comunque una funzione educativa e di integrazione molto importante. Fare sport insieme agli altri resta un'occasione di sviluppo, di competenze di cittadinanza essenziali all'integrazione.

"E' indispensabile - ha concluso il Sindaco **Gianluca Galimberti** - un confronto sociale per un armonico inserimento della popolazione straniera nella comunità cremonese. Questo risultato si può raggiungere mediante piani di integrazione che coinvolgano le



realtà locali sensibili e attive. Le buone cose non sono soggette a mode passeggere, ma c'è modo di costruire comunità. E quando la collaborazione tra pubblico e privato funziona, si riescono a produrre grandi cose. Oggi non si è firmato solo un protocollo, ma stiamo costruendo qualcosa per la nostra comunità. La componente ludica dello sport, attraverso questa rete, mostra come possa offrire occasioni di apprendimento utili al vivere quotidiano ed alla comprensione delle dinamiche sociali".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAGS AICS (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/AICS/), ARETÈ (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/ARETE/), COOPERATIVA NAZARETH (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/COOPERATIVA-NAZARETH/), COOPERATIVA SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/COOPERATIVA-SERVIZI-PER-LACCOGLIENZA/), COOPERATIVA SOCIALE SENTIERO (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/COOPERATIVA-SOCIALE-SENTIERO/), CREMONA (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/CREMONA/), CREMONESE (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/CREMONESE/), CREMONESI (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/CREMONESI/), CSI (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/CSI/), DINAMO ZAIST (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/DINAMO-ZAIST/), IL SORRISO DI HATHOR (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/IL-SORRISO-DI-HATHOR/), OBIETTIVO SPORT (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/OBIETTIVO-SPORT/), RUGBY LIONS CREMONA (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/RUGBY-LIONS-CREMONA/), SANSEBASKET (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/SANSEBASKET/), UISP (HTTPS://WWW.CREMONAOGGI.IT/TAG/UISP/)

Commenti

0 Commenti Cremonaoggi

Accedi

Consiglia

Ordina dal più recente

Inizia la discussione...

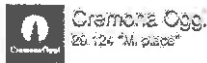
ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito webAggiungi DisqusAggiungi



Mi piace questa Pagina

Scopri di più

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Il Network

- Cremona1 (http://www.cremona1.it/)
- Cremonaoggi (http://www.cremonaoggi.it/)
- Cremaoggi (http://www.cremaoggi.it/)
- Oglioponews (http://www.oglioponews.it/)

App Store (https://itunes.apple.com/us/app/cremonaoggi/id1128709351?l=it&ls=1&mt=8)

Google play (https://play.google.com/store/apps/details?id=it.cremonaoggi)

Links

- Chi siamo (https://www.cremonaoggi.it/chi-siamo/)
- Contattaci (https://www.cremonaoggi.it/contattaci/)

Home > Cronaca

VENARIA - Nella Reale arrivano i 65esimi Campionati italiani Uisp di corsa campestre

20 febbraio 2019 | Domenica 3 marzo, dalle 8 in poi, nel parco Salvo d'Acquisto

[+ Miei preferiti](#) [Share](#) [Tweet](#) [Condividi](#) [G+](#)

Il "Cross Reale 2019", giunto alla nona edizione giovani e alla terza adulti, quest'anno sarà anche "Campionato italiano Uisp di corsa campestre".

La corsa, che porterà i partecipanti ad ambire al titolo di campione d'Italia, è giunta alla 65esima edizione e arriva nella Reale domenica prossima, 3 marzo 2019, nel parco Salvo d'Acquisto.

Organizzato dalla Uisp e dall'Atletica Venaria Reale, con il patrocinio della Città di Venaria e della Pro Loco, è l'ennesimo evento sportivo che vede come palcoscenico il territorio della Reale.

Il ritrovo è alle 8, in piazza Camilla Ravera. La partenza è fissata alle 9.45.

Prima della partenza della prima gara verrà ricordata la campionessa Maura Viceconte, recentemente scomparsa.

Il costo è di 7 euro per gli adulti e di 3 euro per i giovani, con l'aggiunta di 1 euro per il noleggio del chip, per chi non ne fosse provvisto. Ai primi 150 iscritti, un ricco pacco gara.

Inoltre, si avrà diritto all'ingresso gratuito in Reggia e alle Scuderie ai ragazzi delle Giovanili (5-16 anni, categorie Esordienti, Allievi, Cadetti, Ragazzi) che prenderanno parte alla gara, mentre gli adulti (dagli Juniores agli over 80 anni) godranno di uno sconto, con ingresso ridotto a 12 euro.

"Siamo molto fieri di quanto realizzato dall'Atletica Venaria e dell'impegno profuso dal presidente dell'Ente parco La Mandria, Luigi Chiappero, al quale va il nostro ringraziamento per aver portato l'atletica sul territorio e per dare lustro ad uno sport che molti definiscono minore ma che invece vede protagonisti centinaia di venariesi. Così come la Reggia, che ha accettato questa collaborazione. Aver portato i 65esimi campionati italiani di corsa campestre in città è un motivo di vanto e lustro".

LEGGI ALTRE NOTIZIE RIGUARDANTI VENARIA REALE

Il tuo patrimonio

A Savona le associazioni per la disabilità fanno rete con il progetto "Insieme si può"

foto

Presentata l'iniziativa con capofila il Cesavo: "Così si mettono insieme idee e attività"

di Simone D'Angelo - 19 Febbraio 2019 - 11:30



Savona. "Insieme si può" è lo slogan del nuovo progetto presentato questa mattina nella Sala Rossa del Municipio dal Cesavo, il centro savonese del volontariato, di cui è capofila. Il progetto mette a sistema tutte le iniziative, le attività e i singoli progetti delle tantissime associazioni che contribuiscono sul territorio all'inclusione sociale delle persone con disabilità.

In sala erano presenti alcune delle associazioni protagoniste del progetto: Eunike, ADSO, AIAS, Genitori de La Nostra Famiglia di Varazze, Arcisolidarietà, Uisp, Associazione Amici della Ceramica, Seconda Stella a Destra, AICS.

FOTO



"È un patto di solidarietà – lo ha definito la direttrice del Cesavo Anna Maria



finanziato con 900mila euro al fine di unire le associazioni che sul territorio mettono in atto specifici interventi per facilitare i disabili nel vivere liberamente il tempo libero, lo sport e la cultura. Oltre al Cesavo, capofila del progetto è anche la Uildm, l'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare".

"Il nostro obiettivo è che questa rete si amplifichi perché a Savona nasca un'agenzia del tempo libero per i

disabili in cui sia possibile conoscere tutte il calendario completo delle attività a loro dedicate – ha proseguito Camposeragna – È dal 2004 che cerchiamo di mettere in rete le realtà associative e dare loro la massima visibilità. Al progetto 'Insieme si può' abbiamo avuto adesioni finora da quasi 30 associazioni".



Con l'occasione ADSO ed Eunike hanno presentato la delegazione savonese che parteciperà ai mondiali Special Olympics di Abu Dhabi, negli Emirati Arabi, in programma a marzo. Gli atleti disabili gareggeranno in diverse discipline, tra cui gli sport sulla neve. "Partiremo da Savona il 6 marzo, ci ritroveremo insieme agli altri atleti italiani a Roma e poi da lì andremo negli Emirati Arabi", ha spiegato l'ingauna Eleonora Ferrari, coach del team nazionale di pallavolo unificata e componente dello staff tecnico degli Special Olympics e dell'associazione Eunike.

Da tutta Italia giungeranno ad Abu Dhabi ben 115 atleti disabili accompagnati da partner disabili e normodotati. Il Savonese sarà rappresentato dagli sportivi della pallavolo unificata Francesco Alipede (Celle Ligure), Davide Castello (Albenga), Anna Comitangelo (Albenga), Simone Salvo (Albisola) e dal nuotatore "open water" albissolese Marco Basso. Oltre a Ferrari, sarà presente anche l'albisolese Serena Tacchetti, head coach del team nazionale di pallavolo unificata e coach del team Adso Savona da 13 anni.

"Spero di vedere le medaglie al collo dei nostri atleti – ha dichiarato l'assessore comunale allo Sport Maurizio Scaramuzza – La città di Savona è sempre al fianco delle associazioni per i disabili: siamo i primi tifosi dei nostri sportivi locali e speriamo di festeggiare insieme a loro, anche se dovessero arrivare al

"Finalmente con 'Insieme si può' si riesce a parlare di sussidiarietà – ha affermato l'assessore comunale al Volontariato Ileana Romagnoli – Nel titolo del progetto sta proprio lo scopo della nostra amministrazione comunale: più uniamo e più riusciamo a realizzare qualcosa insieme. È un progetto che punta a far accedere tutti allo sport, disabili e normodotati, perché non esistono differenze".

"La nostra amministrazione è impegnata seriamente sul tema della disabilità – ha aggiunto il sindaco Ilaria Caprioglio – Personalmente mi sto impegnando a radicare a Savona entro la fine del mio mandato un progetto sul cosiddetto 'Dopo di noi'. Abbiamo fatto un primo accordo tra le istituzioni locali e le eccellenze italiane della medicina che vorrei diventasse un esempio virtuoso riproducibile in tutta Italia. L'inclusione dei disabili è un arricchimento per tutti e con questa iniziativa sul 'Dopo di noi' potremo dare una speranza in più alle famiglie per l'autonomia dei loro figli".

"Insieme si può" i 12 progetti savonesi

Capofila: UISP

Titolo: LABORATORIO DI CERAMICA

Rete associativa: SPECIALMENTE DANZA; ADSO; AICS; AISM; ASS. GENITORI DELLA NS FAMIGLIA; UISP; ASS. SPORTELLO CITTADINO DISABILE; UNIONE CIECHI; CESAVO

Attraverso la rete già costituita e le esperienze del Circolo Amici della Ceramica N. Poggi di Albisola si intendono realizzare due laboratori di ceramica inclusivi per persone con disabilità della durata di 24 ore ciascuno. L'esperienza non è nuova nel suo genere, ma per la prima volta si organizza in rete con più associazioni e prevede la realizzazione di manufatti che saranno destinati a premi sportivi che l'associazione Uisp elargirà nei tornei delle varie specialità di sua competenza durante l'anno 2019.

Le diverse fasi dei laboratori saranno registrate in video sotto forma di tutorial, per eventuale trasferimento dell'azione in altri contesti e per uso didattico nei diversi laboratori e scuole di ceramica.

A conclusione del percorso di laboratorio i manufatti artistici saranno esposti nella sede espositiva "Alba Docilia" in via Stefano Grosso Albissola Marina (maggio – giugno 2019).

I laboratori si svolgeranno a partire da febbraio 2019 e si caratterizzeranno come spazio aperto dove i partecipanti vanno ad integrarsi con i volontari dell'Associazione allo scopo di favorire la socializzazione, stimolare le capacità e le potenzialità individuali all'interno del gruppo, per contrastare condizioni di emarginazione delle persone disabili e per offrire loro una struttura permanente di riferimento, accogliente e senza barriere. Particolare attenzione sarà data al recupero delle capacità manuali e relazionali e allo sviluppo di capacità creative e comunicative.

Capofila: UISP

Titolo: UISP PER TUTTI

Rete associativa: ADSO; SECONDA STELLA A DESTRA; ASS. GENITORI DELLA NS FAMIGLIA; ARCI SOLIDARIETÀ; CESAVO

Attraverso la rete già costituita e le esperienze della rete dei circoli UISP di questi anni, l'azione si prefigge di estendere e promuovere le attività legate al benessere psicofisico, attraverso la promozione e le pratiche derivanti dalla disciplina dello yoga e della meditazione di consapevolezza cosiddetta "mindfulness" per persone con disabilità, anche motoria e loro familiari. Il progetto "Uisp per Tutti" si pone l'obiettivo di far fare un'esperienza al corpo e alla mente, attraverso il corpo nelle sue parti e strutture disponibili, stimolando l'apparato cardio-vascolare, gli stati di attenzione e concentrazione, potenziando soluzioni e gestione di tensione e rilassamento muscolare. Le modalità di presentazione delle attività verranno proposte ai destinatari secondo la composizione del gruppo per adeguarsi meglio alla particolare contingenza. Ogni

- esercizi di consapevolezza del respiro, - esercizi di consapevolezza corporea,
- esercizi di sequenze movimento

In previsione di:

- uno stato di maggiore scioltezza, flessibilità e forza muscolare generale
- una migliore attività respiratoria
- una riduzione degli effetti da fattori di stress
- un empowerment inteso come crescita della consapevolezza e dell'autoconsapevolezza

Potrebbe Interessarti Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser

Bologna: madre separata investe 200€ in Amazon. Sei mesi dopo è Millionaria

Forexexclusiv

Tariffe Cellulari - Super Offerte Dei Migliori Operatori

offerte internet mobile

Suv Peugeot 3008 con motori Euro 6.2 Ecotassa free 50

Peugeot

Come le navi riempiono cabine invendute (trova qui l'affare)

Prenota una Crociera | Annuncio sponsorizzato

Segnali che indicano che stai assumendo troppi zuccheri

DailyHolics

Albisola Superiore: 11 colpi di pistola contro l'auto di un commerciante, due uomini arrestati dai carabinieri - IVG.it

Incidente mortale a Pietra Ligure, dolore ed incredulità per la morte del 21enne Alessandro Chiesa di Magliolo - IVG.it

Savona, maxi blitz antidroga in piazza Sisto: 20enne arrestato e marijuana sequestrata - IVG.it

da Taboola

Carnevale Basket, festa in maschera Centro Minori di via Legnano a Latina

Da **Redazione** - 21 febbraio 2019



Tutto pronto per il “Carnevale Basket” in programma lunedì 25 febbraio, alle 16, a Latina al Centro Minori di via Legnano, organizzato dalla Associazione Basket Latina 1968, presieduta da Paolo Iannuccelli. Saranno presenti i numerosi giovani del capoluogo pontino e di Latina Scalo. I partecipanti ai corsi di minibasket ed attività motoria saranno tutti presenti alla rituale festa in maschera, con scherzi, balli, canti in allegria ed i tradizionali dolci di carnevale in abbondanza, con animatori tra coriandoli e stelle filanti. Un significativo momento di aggregazione tra bambini ed adulti, con il pieno coinvolgimento del mondo sportivo del territorio. Proseguono, intanto, i corsi di minibasket ed attività motoria, tenuti presso i Centri Minori del Comune di Latina con un intenso programma da svolgere. I dirigenti, dopo i successi delle iniziative intraprese per la festività di Epifania, stanno organizzando nei particolari la festa di Carnevale, il 25 febbraio, con la presenza di giovanissimi tutti mascherati, all’insegna del puro divertimento. L’Ab Latina 1968 opera sotto l’egida del noto ente di promozione sportiva Uisp, presieduto da Domenico Lattanzi. Per tutti i bambini e bambine è l’occasione per provare il gioco del minibasket, attività dal valore educativo, con obiettivi quelli del divertimento, di creare il giusto spirito di socializzazione.

LE VOSTRE OPINIONI

o commenti

MODENATODAY

Musica, sport e cultura alla rassegna "Conosci, rifletti e rispetta i valori della Costituzione"

Eventi a Carpi

Carpi

Dal 22/02/2019 al 02/03/2019

vedi articolo

Prezzo non disponibile

Redazione

19 febbraio 2019 11:55

C' è chi l'ha definita "la più bella del mondo": di certo quegli articoli, e soprattutto i primi 12, che stabiliscono i principi fondamentali, stanno le fondamenta del nostro vivere insieme. Si tratta della Costituzione della Repubblica Italiana, nata nel 1948 sulle macerie, materiali e morali, della Seconda guerra mondiale. Un autentico patrimonio da tramandare alle giovani generazioni, perché ne comprendano il messaggio e ne custodiscano lo spirito. A questo proposito, tra febbraio e marzo si svolgeranno a Carpi le iniziative di Conosci, rifletti e rispetta i valori della Costituzione, il progetto promosso da ANPI, ARCI e UISP con il patrocinio del Comune di Carpi e il sostegno di Fondazione CR Carpi.

Il conflitto mondiale aveva trasformato l'Europa in un immenso campo profughi, in cui masse enormi di uomini, donne e bambini si trovavano a vagare per scappare da luoghi devastati o tornare a quelli da cui erano stati scacciati: data l'attualità del tema, a dare il via agli appuntamenti non poteva che essere, venerdì 22 febbraio, DJ Kalab, che, alle ore 23.00 presenterà, presso il Circolo Mattatoio, Mediterraneo, il progetto in cui, con raffinatezza ed eclettismo, si compirà un viaggio musicale tra le sponde del "mare nostrum", alla scoperta delle numerose culture e tradizioni che lo animano, tra contaminazione e reciproci scambi.

Quando è stata redatta, la nostra carta costituzionale era concepita pensando alle generazioni che sarebbero venute dopo, ed è per questo che sabato 23 febbraio il centro storico sarà teatro, a partire dalle ore 17.00, del Flash mob abbraccia il futuro, una sfilata di abbracci promossa dall'associazione "I giovani per Carpi" allo scopo di lanciare simbolicamente il messaggio della necessità di abbattere il muro dell'apatia e costruire un ponte verso le giovani generazioni e il futuro.

Sarà poi la volta del cinema, domenica 24 febbraio, quando alle ore 16.30 il pubblico dell'Auditorium Loria potrà assistere alla proiezione di *IUVENTA*, il documentario di Michele Cinque che racconta la vicenda di "Jugend Rettet" ("Gioventù che salva", in lingua tedesca), la ONG fondata a Berlino nel 2016 da un gruppo di ragazzi con l'unico obiettivo di inoltrarsi in mare aperto a bordo della nave che dà il titolo al film per salvare chi fugge dall'Africa verso l'Europa. Un sogno che, nonostante la nobiltà del loro progetto, non è così semplice da realizzare, e una vicenda in cui le utopie giovanili devono fare i conti con una dura realtà. A discuterne in sala, Sara Prestianni, specialista in politiche internazionali d'immigrazione e Gerardo Bisaccia, responsabile Immigrazione ARCI Modena. A moderare l'incontro, promosso dai Giovani Democratici di Carpi, sarà Hasnain Abbas Bhatti.

Anche lo sport farà parte del progetto, ed è per questo che sabato 2 marzo, presso la Polisportiva di San Marino, i giovani ciclisti della San Marinese pedaleranno con la Costituzione, indossando una maglietta che ne ricorda i principi, mentre domenica 7 aprile presso il campo sportivo "M. Fontana" della Virtus Cibeno, al civico 139 di via Remesina, si svolgerà Sana e robusta Costituzione, un torneo giovanile di calcio tra le società del territorio, in cui, oltre al momento agonistico e ludico, si coglierà l'occasione per riflettere insieme sui valori espressi sia dallo sport che dal testo costituzionale.

"Dopo un confronto tra le tre associazioni - spiega Mirco Pedretti di ARCI Carpi - abbiamo pensato che vi sia oggi un gran bisogno di stimolare momenti di riflessione condivisa sui temi dei diritti civili e dell'antirazzismo, soprattutto tra i giovani, che saranno i cittadini di domani. Fil rouge di tutte queste iniziative sarà una maglietta che si vedrà nei circoli giovani dell'ARCI, in tutti gli eventi e nelle associazioni coinvolte."

A proposito di Incontri, potrebbe interessarti

Torna a Formigine "A teatro con mamma e papà", la rassegna teatrale per i più piccoli

dal 20 gennaio al 14 aprile 2019

Auditorium Spira Mirabilis

A Modena il 6° Forum Tuttolavoro di Wolters Kluwer

vedi il programma

GRATIS

21 febbraio 2019

Forum Manzani

32° compleanno Ass. Angela Serra. Serata benefica con presentazione libro di Orazio Giannone

28 febbraio 2019

Caffè Concerto

I più visti

Festivalfilosofia in mostra: dal Giappone arriva al-jabr, l'algebra di Kurokawa

dal 14 settembre 2018 al 24 febbraio 2019

Palazzo Santa Margherita

"Le bancarelle" il mercatino delle pulci ogni prima domenica del mese

GRATIS

dal 4 novembre 2018 al 5 maggio 2019

Polivalente Santa Village

"Il viaggiatore mentale" di Jon Rafman in mostra per il festivalfilosofia

dal 14 settembre 2018 al 24 febbraio 2019

Palazzina dei Giardini